



**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**  
 Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

\*\*\*

Parere n. 3288 del 28/06/2016

Progetto	<p style="text-align: center;"><b>ID VIP 4996</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Riassetto Rete Elettrica Nazionale nell'area tra Colunga e Ferrara.          Elettrodotti a 132 kV: Colunga- Altedo; Altedo-Ferrara Sud. Variante alla          linea ex 220 kV Colunga-Palo 130 n. 226 nel Comune di Minerbio</b></p> <p style="text-align: center;"><b>DVA/DEC/2016/222, del 28/07/2016</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Prescrizione A.2</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Verifica di Ottemperanza</b></p>
Proponente	<p style="text-align: center;"><b>Terna Rete Italia S.p.A.</b></p>

*[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]*

## La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

**VISTA** la nota della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (di seguito DVA) protocollo DVA 0032386 del 12/12/2019 acquisita dalla Commissione Tecnica VIA VAS (di seguito CTVA) con prot. CTVA 004887 del 12/12/2019, con la quale la Società Terna Rete Italia (di seguito il proponente o la Società) avvia l'istruttoria di ottemperanza DVA/DEC/2016/222 del 28/07/2016 per la **prescrizione A.2** relativo all'opera "*Riassetto Rete Elettrica Nazionale nell'area tra Colunga e Ferrara. Elettrodotti a 132 kV Colunga- Altedo per la variante aerea alla linea ex 220 kV Colunga-Palo 130 n. 226 nel Comune di Minerbio*"

**VISTO** il Decreto VIA n. 222 del 28/07/2016 con il quale è stato espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo per il progetto in oggetto.

**VISTA** la nota prot. TERNA/P20190083644 del 28/11/2019, acquisita al prot. 31090/DVA del 28/11/2019, la società Terna Rete Italia ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alla citata prescrizione, con ~~relativa~~ documentazione inerente il "Piano di monitoraggio ambientale - Monitoraggio in corso d'opera".

\*\*\*\*\*

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 ed in particolare l'art. 9 "*Procedure di istruttoria e di verifica*" che prevede che il Comitato di Coordinamento "*può affidare ad uno o più Commissari lo studio di particolari questioni*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248*" ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e s.m.i. di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014 n.91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 *disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il*

*rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea ed in particolare l'art. 12, comma 2, con il quale si dispone la proroga delle funzioni dei Componenti della CTVA in carica alla data dell'entrata in vigore del detto D.L. fino al momento della nomina della nuova Commissione;*

**VISTO E CONSIDERATO** il D.M.n.161/2012, che stabilisce, al fine di migliorare l'uso delle risorse naturali e prevenire la produzione di rifiuti, i criteri qualitativi da soddisfare affinché i materiali di scavo siano considerati sottoprodotti e non rifiuti ai sensi dell'art.183, comma 1, lettera q) del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. nonché le procedure e le modalità affinché la gestione e l'utilizzo dei materiali da scavo avvenga senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente;

**VISTO E CONSIDERATO** il Decreto Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 recante "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164". pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 7 agosto 2017

\*\*\*\*\*

**VISTO E CONSIDERATO** il Decreto VIA n. DVA-DEC-2016-222 del 28.07.2016 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo, con cui è stato espresso il giudizio di compatibilità ambientale, positivo con prescrizioni, per il progetto "Riassetto rete Elettrica Nazionale nell'area tra Colunga e Ferrara"

**CONSIDERATO** che il suddetto Decreto DVA-DEC-2016-222 comprende la variante dell'“Elettrodotto ex 220 kV ‘Colunga - Palo 130’ - Comune di Minerbio” resasi necessaria e depositata in fase di integrazione per risolvere le interferenze tra la suddetta opera con una nuova centrale di compressione gas prevista da Snam Rete Gas S.p.A. in località Minerbio.

**VISTA E CONSIDERATA** la prescrizione A1 del Decreto DVA-DEC 222/2016 che recita

- A.2: *“Il progetto esecutivo dell'opera dovrà essere corredato da un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) ante operam, in corso d'opera e post operam, redatto secondo le linee guida del MATTM e in accordo con l'ARPA Emilia Romagna. Il PMA dovrà riguardare le seguenti componenti ambientali: Atmosfera, Ambiente idrico, Suolo e sottosuolo, Vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, Rumore, Elettromagnetismo e Paesaggio. Nel PMA dovranno essere descritte anche le modalità di restituzione dei dati funzionali a documentare le modalità di attuazione e gli esiti del MA, anche ai fini dell'informazione al pubblico per la redazione del PMA dovranno essere considerate le valutazioni e prescrizioni del presente parere, nonché quelle impartite della Regione Emilia Romagna. In relazione agli esiti dei monitoraggi dovranno essere adottati i provvedimenti necessari a mitigare e a limitare, con modalità concordate con l'ARPA Emilia Romagna, gli eventuali impatti derivanti dall'attuazione del progetto*

**VISTO E CONSIDERATO** l'elaborato del proponente RE22226B1CDX39083 in cui si specifica che la relazione e tutti i suoi contenuti riguardano unicamente l'intervento relativo alla variante aerea nel Comune di Minerbio all'elettrodotto ex 220 kV “Colunga – palo 130” n.226.

**CONSIDERATO** che il progetto di variante nel Comune di Minerbio prevede i seguenti interventi:

- realizzazione di variante aerea dell'elettrodotto 220 kV "Colunga - Palo 130" n°226, tra i sostegni n.42 e n.46, per una lunghezza di 1,77 km. con posa in opera di n.8 sostegni;
- demolizione dal sostegno n.42 al sostegno n.46 (escluso) dell'elettrodotto a 220 kV "Colunga – Palo 130" n° 226, per una lunghezza di circa 1,34 km, con demolizione di n.4 sostegni

**VISTO E CONSIDERATO** che la variante di progetto in Minerbio ha carattere di urgenza per consentire alla società Snam Rete Gas la realizzazione di una centrale di compressione gas nel Comune di Minerbio.

**VISTE E CONSIDERATE** le modalità di esecuzione del monitoraggio.

- Per ogni componente ambientale, si illustra l'analisi della normativa vigente e l'eventuale integrazione del quadro normativo inserito nel SIA, al fine di convalidare: parametri da monitorare; valori di soglia e valori di riferimento; criteri di campionamento; eventuali integrazioni normative.
- Per ogni componente ambientale, il PMA ha individuato i seguenti temi Ubicazione dei punti di campionamento e realizzazione del monitoraggio
- parametri da monitorare; tipo di monitoraggio (ante-operam; in corso d'opera; post-operam); modalità di campionamento; periodo/durata del campionamento.

**VISTO E CONSIDERATO** che il monitoraggio in corso d'opera riguarda le seguenti componenti.

- Componente atmosfera: il monitoraggio prevedeva l'acquisizione dei parametri meteorologici rappresentativi, al fine di prevenire l'emissione di polveri in giornate particolarmente piovose prevedendo la copertura dei cumuli o la loro bagnatura.
- Componente suolo e sottosuolo: il monitoraggio prevedeva il controllo della corrispondenza della modellazione geologica rispetto a quanto prospettato, il controllo dei volumi di scavo e il controllo della stabilità delle pareti di scavo.
- Componente archeologica: il monitoraggio prevedeva la sorveglianza archeologica durante le attività di scavo.

**CONSIDERATO** che l'ubicazione dei punti in fase cantiere ha considerato le seguenti lavorazioni

- area interessata dalla demolizione del sostegno n.42.
- area interessata dalla realizzazione del sostegno n.42D.
- area interessata dalla demolizione del sostegno n.43.
- area interessata dalla demolizione del sostegno n.44
- scavo per la realizzazione delle fondazioni del nuovo sostegno n.42A.
- scavo per la realizzazione delle fondazioni del nuovo sostegno n.42B.
- scavo per la realizzazione delle fondazioni del nuovo sostegno n.42C.
- scavo per la realizzazione delle fondazioni del nuovo sostegno n.42D.
- scavo per la realizzazione delle fondazioni del nuovo sostegno n.42E.
- scavo per la realizzazione delle fondazioni del nuovo sostegno n.42F.
- scavo per la realizzazione delle fondazioni del nuovo sostegno n.42H.
- scavo per la realizzazione delle fondazioni del nuovo sostegno n. 43
- scavo per la realizzazione delle fondazioni del nuovo sostegno n. 44

- scavo per la realizzazione delle fondazioni del nuovo sostegno n. 45

**CONSIDERATO** che sono state eseguite rilevazioni durante le fasi di lavoro nelle seguenti date con relative condizioni atmosferiche:

- 26/11/2018 Condizioni meteo: sereno
- 09/02/2019 Condizioni meteo: nuvoloso
- 13/02/2019 Condizioni meteo: nuvoloso
- 15/02/2019 Condizioni meteo: sereno poco nuvoloso

**CONSIDERATO** che le lavorazioni non hanno comportato sollevamento di polveri.

**CONSIDERATO** che per ciascuno dei punti monitorati si è riscontrato esito positivo:

Obiettivo	Eseguito	Esito monitoraggio
		Positivo
Controllo della corrispondenza della modellazione geologica/geotecnica con quanto prospettato	SI	X
Attività conforme a quanto pianificato	SI	X
Volume di materiale di scavo conforme a quanto pianificato	SI	X
Controllo instabilità delle pareti di scavo	SI	X

**CONSIDERATE** le operazioni di controllo archeologico in corso d'opera si sono svolte nei giorni 18 Novembre 2018, 3 - 4 dicembre 2018, 13 Maggio 2019 e i rilievi che sono stati evidenziati dal rappresentante della Soprintendenza:

- in Pilone 42C sono state rinvenute tracce di frequentazione ad una profondità di circa - 1,50 dal piano di campagna;
- si potrebbe confermare la presenza di un suolo esposto e frequentato come documentato presso i Piloni 42B e C.
- presenza di malacofauna in US 31 in corrispondenza del Pilone 42F potrebbe essere associata alla presenza di un suolo esposto, non chiaramente leggibile, ad una profondità di circa -1,70 m

**VALUTATO** che, unicamente per la tratta di elettrodotto relativa alla variante aerea nel Comune di Minerbio per l'elettrodotto ex 220 kV "Colunga - palo 130" n.226, è stata svolta l'attività di monitoraggio ambientale in corso d'opera per le componenti atmosfera, suolo e sottosuolo, rumore, vegetazione e archeologia e che nella Relazione pervenuta sono descritte le modalità di attuazione e gli esiti dei monitoraggi.

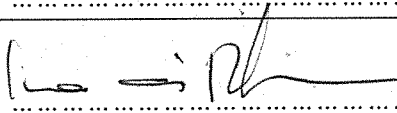
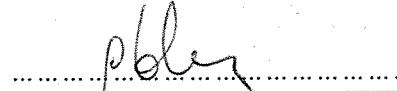
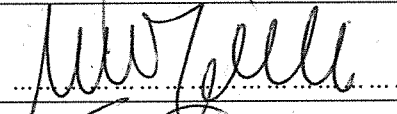
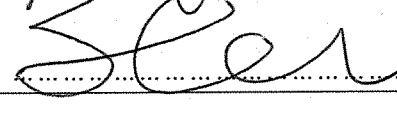
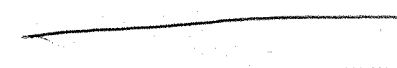
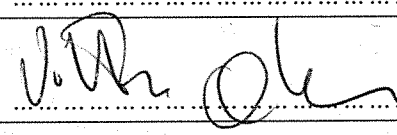
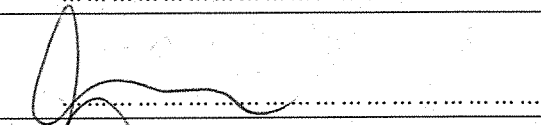
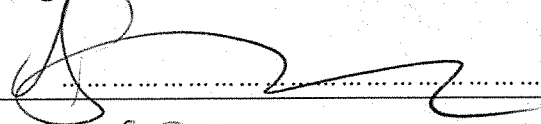
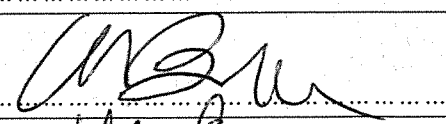
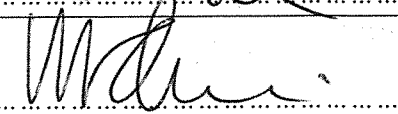
**VALUTATO** che gli esiti dei monitoraggi non hanno rivelato criticità per le relative componenti in fase di lavorazioni e che non sono state pertanto non è stato necessario concordare con ARPA Regionale *ulteriori provvedimenti necessari a mitigare e a limitare gli impatti oltre a quelli già attuati, anche in osservanza delle prescrizioni del decreto*

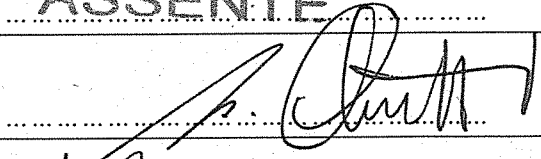
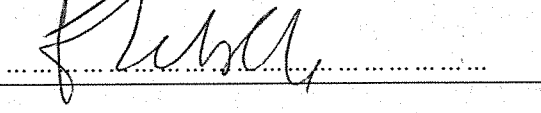
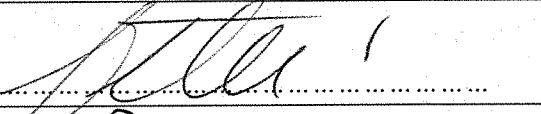
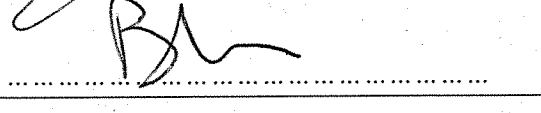

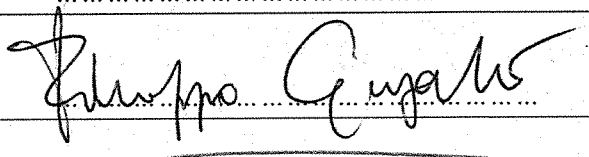
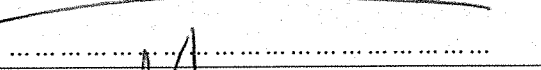
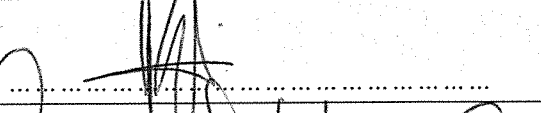
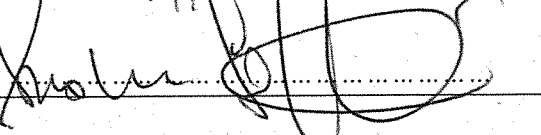
**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO e VALUTATO**  
**la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale VIA - VAS**

*(Handwritten signatures and marks)*

esprime  
PARERE POSITIVO

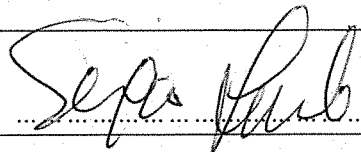
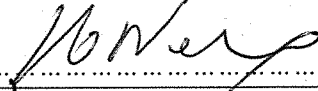
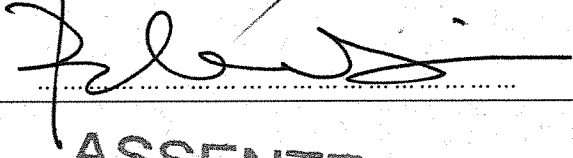
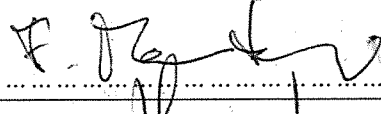
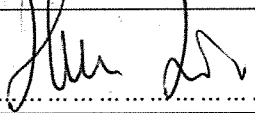
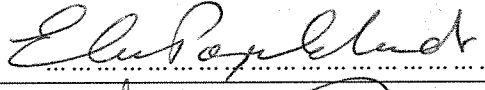
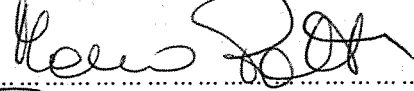

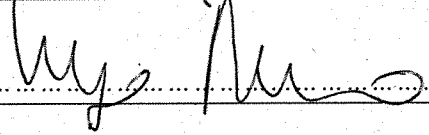
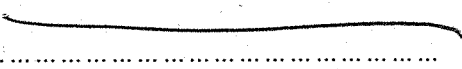
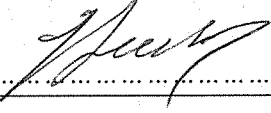
all'ottemperanza della prescrizione A2 del Decreto 222/2016 del 28/07/2016,  
limitamene alla tratta di elettrodotto 220 kV "Colunga – palo 130" relativa alla variante aerea nel  
Comune di Minerbio per la fase monitoraggio in corso d'opera

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)		ASSENTE
Avv. Luca Di Raimondo (Coordinatore Sottocommissione VAS) FAVOREVOLE (F)	F	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	F	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	F	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	F	
Prof. Saverio Altieri		
Prof. Vittorio Amadio	F	
Dott. Renzo Baldoni		ASSENTE
Avv. Filippo Bernocchi	F	
Ing. Stefano Bonino	F	
Dott. Andrea Borgia		ASSENTE
Ing. Silvio Bosetti	F	
Ing. Stefano Calzolari	F	

Ing. Antonio Castelgrande		ASSENTE
Arch. Giuseppe Chiriatti	F	
Arch. Laura Cobello	F	
Prof. Carlo Collivignarelli		ASSENTE
Dott. Siro Corezzi		ASSENTE
Dott. Federico Crescenzi	F	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	F	
Cons. Marco De Giorgi		ASSENTE
Ing. Chiara Di Mambro		ASSENTE
Ing. Francesco Di Mino		ASSENTE
Ing. Graziano Falappa		ASSENTE
Arch. Antonio Gatto		
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	F	
Prof. Antonio Grimaldi		
Ing. Despoina Karniadaki	F	
Dott. Andrea Lazzari	F	

A C U

M

Arch. Sergio Lembo	F	
Arch. Salvatore Lo Nardo	F	
Arch. Bortolo Mainardi	F	
Avv. Michele Mauceri		ASSENTE
Ing. Arturo Luca Montanelli		ASSENTE
Ing. Francesco Montemagno	F	
Ing. Santi Muscarà	F	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	F	
Ing. Mauro Patti	F	
Cons. Roberto Proietti	F	
Dott. Vincenzo Ruggiero	F	
Dott. Vincenzo Sacco		
Avv. Xavier Santiapichi		ASSENTE
Dott. Paolo Saraceno		ASSENTE
Dott. Franco Secchieri	F	
Arch. Francesca Soro		ASSENTE



Dott. Francesco Carmelo Vazzana	<hr/> .....
Ing. Roberto Viviani	<b>ASSENTE</b> .....

